

Risposta ai quesiti relativi alla delibera del Direttore Generale
APSS n. 882 del 30.12.2024 con Oggetto:” Pubblicazione dati ed
elementi informativi per proposte di partenariato pubblico
privato di APSS” - ***Quesiti 5° parte.***

DOMANDA: Al fine di stimare i costi per la gestione delle consegne, si richiede di specificare meglio la frase “avverrà su base quotidiana e concordata con APSS nei giorni e negli orari”. In particolare relativamente all’allegato “Quesiti parte 2 Allegato 1 Magazzini Reparto” in cui sono indicati 390 magazzini di reparto/punti di consegna, si richiede la frequenza di consegna richiesta per ogni magazzino di reparto. In alternativa si richiede di suddividere i punti di consegna in tipologie e indicare la frequenza per ogni tipologia.

RISPOSTA: I 390 Magazzini di reparto riportati nella citata tabella, rappresentano i punti ordinanti. Le consegne saranno effettuate presso specifiche aree di ricevimento (Punti di consegna o Transit Point) dislocate sul territorio provinciale ed elencate nella delibera pubblicata. Rimane in carico ad APSS la consegna dal Transit point al punto ordinante (all’interno delle strutture sanitarie). A ciascuna struttura sanitaria/ospedaliera (ospedali, poliambulatori, case della comunità, etc.) corrisponderà un punto di consegna o Transit point.

Attualmente ciascun punto ordinante viene servito mediamente 2 volte alla settimana. Nei principali magazzini centrali è in vigore un planning condiviso con i punti ordinanti che definisce in quale giorno o in quali giorni della settimana vengono effettuate le consegne a ciascun punto ordinante del materiale gestito a magazzino.

Esulano da questo planning i materiali transitivi e le richieste urgenti per le quali solitamente si gestisce la consegna entro la mezza giornata lavorativa successiva. I materiali richiesti con urgenza da presidi dislocati lontano dai magazzini principali (es. ospedali di valle), vengono ritirati presso il magazzino da personale APSS (ritiro autista).

DOMANDA: Si richiede se all’interno dell’area ottimale per il posizionamento del magazzino unico possa essere ricompreso anche il comune di Lavis.

RISPOSTA: Confermiamo che, sulla base della nostra analisi, la soluzione ottimale per il posizionamento del magazzino unico è una struttura lungo l’asse dell’Adige, in un’area compresa tra Rovereto e Trento nord. Fermo restando questo criterio, la APSS valuterà con dovuta attenzione anche proposte su aree limitrofe, come quelle del comune di Lavis, qualora presentino caratteristiche idonee a soddisfare le nostre esigenze logistiche e operative.